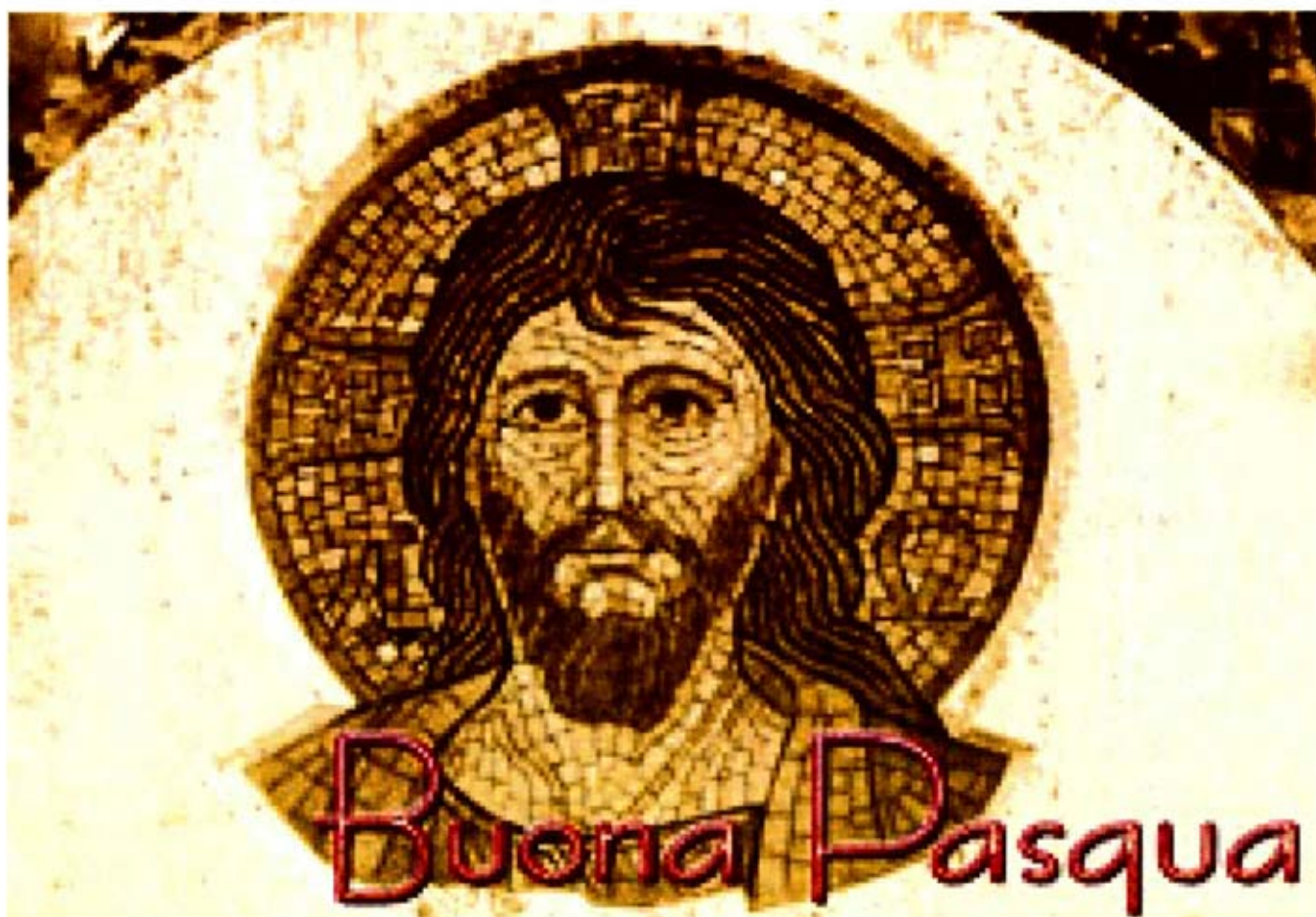


CIAO AMICO

GIORNALINO DEL CENTRO
DELL'AMICIZIA



Cristo con la sua crocifissione ha cancellato ogni nostro peccato. Oggi ti da la possibilità di risorgere dentro di te.

Buona Pasqua

info@centrodellamicizia.it



CIAO AMICO, BUONA PASQUA !



Ciao Amico, come va? Mi sembra giusto ieri che abbiamo festeggiato insieme il Natale al Laghetto Arquello e siamo già qui al numero di Pasqua del giornalino...

Come passa in fretta il tempo, vola!

Con questo numero siamo arrivati a ben sette giornalini, un buon traguardo viste le premesse e l'impegno di pochi volenterosi "giornalisti" in erba.

A proposito, visto che questi poveri tapini sono sempre in affanno per poter consegnare nei tempi giusti il giornalino fatto e finito, se qualche volenteroso giovine del Centro ha piacere a collaborare per la creazione del prossimo numero, è ben accetto !! Stendiamo il tappeto rosso !!

Una maggiore collaborazione per permetterci di regalarvi belle emozioni e raccontare ancora più particolari e vicende del nostro amato Centro.

Tra poco avremo la possibilità di festeggiare la S. Pasqua e, prima di ogni altra cosa, voglio portare a tutti voi i miei migliori auguri di tanta felicità, salute, serenità e soprattutto tanta pace nei cuori.



TANTI AUGURI DI BUONA PASQUA!!



In questo settimo numero, la parte del leone l'hanno avuta, come di consueto, le foto dei principali avvenimenti del Centro in questi ultimi mesi: la XXI Mostra dei Presepi all'Aloisianum, il nostro coloratissimo e gioioso Carnevale (a proposito, vediamo se vi riconoscete tra le varie mascherine...) e la donazione ricevuta dai nostri amici dell'Agusta.

Come di consueto, un ampio spazio del giornalino è dedicato alle vostre letterine e pensieri.

Una graditissima sorpresa arriva dal nostro amico Claudio Pirenei, che attraverso una bella lettera indirizzata alla Rita, condivide con noi la sua attuale situazione, le preoccupazioni e le gioie di questo suo momento difficile.

Ma non voglio trattenerti oltre, tuffati in questo giornalino e, se vuoi scrivermi delle letterine o aiutarci a realizzare attivamente il prossimo giornalino del Centro, sei il benvenuto !



UN DONO CON LE ALI

Lo scorso 30 novembre 2008 il Centro dell'Amicizia, rappresentato dalla nostra Rita, è stato chiamato nella sede Agusta di Cascina Costa per ricevere in dono una gradita offerta. Noi di cuore ringraziamo tutti coloro che si sono attivati per rendere possibile questa donazione e li invitiamo a condividere le nostre iniziative e le nostre gioie.



GRAZIE A VOI.

L'emozione che abbiamo provato quando abbiamo visto le foto del nostro matrimonio sul giornalino è impagabile. Per questo e per tutto quello che il Centro dell'Amicizia ci offre, ci sentiamo di dovere ringraziare tutti i nostri amici. Ogni volta che ci ritroviamo insieme, abbiamo il cuore pieno di gioia e ringraziamo Dio per questo dono così prezioso.

Al Centro dell'Amicizia abbiamo trovato una splendida accoglienza che, unita alla sensibilità e al vostro calore, ci fa sentire parte di una grande Famiglia.

Un abbraccio forte, forte a tutti.

Con affetto

Alessia & Samir



Attestato di Ringraziamento Speciale

Conferito a

Centro dell'Amicizia
Samarate

Con la vostra collaborazione contribuite a non esaurire i sogni innocenti dei bimbi ed a ricordare a tutti l'amore che spinse il Figlio di Dio a farsi figlio dell'uomo a costo anche di venire al mondo e di vagire tra ragnatele fieno e alito pesante di animali.

Giancarlo Ferrara

Presidente Pro Loco - Senago



G. Ferrara



Senago dicembre 2008

MOSTRA DEI PRESEPI.

Anche quest'anno si è conclusa con successo la nostra mostra dei presepi, che ha visto come di consueto una grande risposta di pubblico, affascinato dai bellissimi presepi esposti, provenienti da ogni dove.

Sono arrivate molte persone a visitarla e tra esse, graditissima sorpresa, anche il nostro amato Cardinale Martini e gli amici scout.

L' 11 gennaio si è svolta la premiazione dei presepisti, accompagnati dai canti del coro Dalakopen tra cui vi erano anche i nostri amici Alessandro e Stefania.



LA VISITA DEL CARDINALE MARTINI



I NOSTRI SORVEGLIANTI!!!





Il pranzo comunitario

Messaggi da Medjugorje.

CHIAMATI SULLA STRADA DELLA SANTITÀ

"Cari figli, anche oggi vi invito alla preghiera. Sia la preghiera per voi come un seme che metterete nel mio cuore, che lo consegnerò al mio figlio Gesù per la salvezza delle vostre anime. Desidero figlioli, che ognuno di voi si innamori della vita eterna che è il vostro futuro e che tutte le cose terrene siano per voi un aiuto per avvicinarvi a Dio Creatore. Io sono con voi così a lungo perchè siete sulla strada sbagliata. Soltanto con il mio aiuto, figlioli, aprirete gli occhi. Ci sono tanti che vivendo i miei messaggi comprendono che sono sulla strada della santità verso l'eternità. Grazie per aver risposto alla mia chiamata."



Messaggio del 25 gennaio 2009

Nell'incontro con Dio ogni uomo trova la retta via ed, allo stesso tempo, acquista coscienza di sé. **La preghiera è il modo più semplice per incontrare Gesù**, che è poi il senso della nostra vita. Le premesse fondamentali per pregare correttamente sono la **sincerità**, l'**umiltà** ed il **coraggio**, condizioni che ci aiutano ad arrivare più facilmente al nostro Signore. La Madonna, nel suo messaggio del 25 gennaio scorso, ci ha rivolto l'ennesimo invito alla preghiera, spiegandoci anche il perché di quest'invito: **"Sia la preghiera per voi come un seme che metterete nel mio cuore**, che consegnerò al mio figlio Gesù per la salvezza delle vostre anime". **La via della salvezza è la via della preghiera**. Nel messaggio del 28 marzo 1985, la Vergine disse: "Cari figli, oggi voglio rivolgervi questo invito: **pregate, pregate, pregate!** Nella preghiera sperimenterete una gioia grandissima e troverete la soluzione per ogni situazione difficile. Grazie per i progressi che fate nella preghiera! Ognuno di voi è caro al mio cuore, e ringrazio tutti quelli che hanno incrementato la preghiera nelle loro famiglie". Quando la Madonna parla di preghiera si riferisce innanzitutto **alla preghiera comune recitata all'interno della propria famiglia**. La più bella di tutte è quella preghiera comune recitata insieme a Dio, intenti a seguire la via della nostra salvezza e della salvezza del mondo. La via della preghiera è la via che ci porta a Gesù. Ecco perché è importante **pregare col cuore**, pregare, cioè, con tutto il nostro essere.

Raramente ci soffermiamo a meditare sulla vita eterna, dimenticando che **siamo fatti proprio per la vita eterna** nella comunione dell'amore divino. Vari sono gli ostacoli che si frappongono al nostro cammino verso la vita eterna. In primo luogo pensiamo ai beni materiali, che sono come una cataratta sui nostri occhi che c'impedisce d'innamorarci della vita eterna a cui siamo predestinati. Leggendo il Libro della Genesi, vediamo come Dio abbia invitato l'uomo ad essere suo collaboratore sulla terra. L'uomo ha ricevuto da Dio l'ordine di sottomettere al proprio volere la terra: "Crescete e moltiplicate e riempite la terra, e rendetela soggetta..." (Gen. 1, 28). **Siamo chiamati a servirci dei beni materiali e non ad esser schiavi** di cose come la televisione, i cellulari, i giornali, l'alcool, le sigarette, la droga ecc. La nostra vera patria non è qui sulla Terra. **Sulla Terra siamo soltanto di passaggio**. Sulla Terra siamo chiamati non soltanto a governare, ma anche a prepararci alla vita eterna.

Maria risponde anche a coloro che si chiedono che bisogno ci sia d'apparire così a lungo. Dice: **"Io sono con voi così a lungo perchè siete sulla strada sbagliata"**. Essere sulla cattiva strada significa essere lontani da Dio. I principali indizi di questa condizione sono l'**ansia**, il **rimorso** e l'**insoddisfazione**. È sulla cattiva strada chi non rispetta i dettami della Chiesa, chi compie peccati gravi e mortali, chi pone se stesso al primo posto, chi pretende di essere sempre nel giusto. **Maria è con noi così a lungo per aiutarci a discernere i veri valori della vita**. Chiude il suo messaggio con un incoraggiamento rivolto a chi ha risposto alla sua chiamata: "Ci sono tanti che vivendo i miei messaggi comprendono che sono sulla strada della santità verso l'eternità". Questo messaggio c'incita tutti a migliorarci ed a rinnovare il nostro proposito di crescere ancor più intensamente nella santità.

LA POSTA DEI LETTORI

Carissimi amici del centro,

Dopo la morte del mio caro marito Sandro, mi sono sentita molto sola. Una giovane amica, Laura Bellora, mi parlò del Centro dell'Amicizia. Mi ci portò. Così ho conosciuto Rita e tutti voi. Da allora sono passati alcuni anni, ma mi sento legata al Centro anche se sono diventata un po' pigra. Sarà la vecchiaia? Sono meno assidua di una volta, ma Rita sa che, in caso di necessità, basta una telefonata. Ho guadagnato tanto venendo al Centro. Ho trovato tanti amici; ho acquistato serenità e spiritualità per l'incontro con sacerdoti come P. Giordano, P. Ciceri per citare i più cari a me. Il prossimo incontro con tutti voi sarà per il pranzo pasquale. Pregheremo insieme ed anche mangeremo insieme e ci faremo gli auguri. Vorrei salutarvi uno per uno. Salutando Rita vi nomino tutti.

Buona Pasqua ragazzi e ragazze.

La vostra amica

Luciana

Carissimi amici del centro diurno

Sono la vostra amica Dina Sofia.



Vorrei dire queste belle cose ai volontari e altre persone che aiutano tanto quelli che hanno bisogno. Sono contenta che fanno queste cose: a Natale ci hanno dato un pensierino, all'Epifania si sono vestite da befana. Una sera mi hanno invitata per la prima volta a cena, una bella e gustosa pizza. A carnevale ci hanno fatto trovare chiacchiere e frittelle, molto dolci.

Sono entusiasta che fanno queste cose così ci tengono allegri, come quando viene il caro Armoni, perché cantano molte canzoni e siamo felici di trascorrere un bel

pomeriggio insieme.

Anche quando viene il Bagio Giovanni con la sua fisarmonica a suonare le canzoni di una volta: è come tornare indietro nel tempo.

Ogni giorno arriva gente nuova al centro diurno tra cui ho rivisto il nostro amico Antonio Pisan (spero tanto che gli piaccia come a me).

Ora termino facendo a tutti

Tanti auguri

La vostra amica

Dina Sofia

Ciao Rita,

come prima cosa voglio dirti che non ti ho mai dimenticato e che sei sempre nel mio cuore. So che tu consideri tutti gli amici del Centro dell'Amicizia un po' come se fossero tuoi figli ed io spero di essere uno di questi, anche se un po' birichino.... Spero tanto che le cose al Centro vadano bene e che i ragazzi ti diano tutto l'aiuto di cui hai bisogno per poter "far camminare" il Centro.

Rita, lo so che ti manco in questo periodo, ma purtroppo nel Centro Clinico in cui sono ricoverato le cose non vanno nel migliore dei modi. Uno dei medici che mi segue mi dice che la mia situazione clinica va abbastanza bene, ma non mi dimette. L'ortopedico, analizzando i miei esami, dice che sarebbe



necessario che io utilizzassi un tutore per il ginocchio, in modo tale da consentirmi di camminare senza avvertire dolore, in quanto tutti i legamenti anteriori del ginocchio destro sono parecchio lesionati. Ho chiesto all'ortopedico di sottopormi ad intervento chirurgico per risolvere il problema, ma mi ha spiegato che la cosa non è al momento possibile né prudente viste le complicazioni che potrebbero insorgere, dato il mio quadro clinico. Non mi spiegano le cose fino in fondo, ma penso di essere arrivato da solo a capire dove sta il problema: di sicuro è per via delle chemioterapie a cui mi hanno sottoposto.

Per il momento attendo che mi portino il tutore per il ginocchio, così da riuscire a camminare, anche se questo allunga potenzialmente i tempi della mia guarigione. Il tutore dovrebbe essermi consegnato il 9 di aprile: a dir la verità, pagandolo di tasca mia potrei averlo prima, ma con le esenzioni devo aspettare che completino il tutto. Per ritirarlo devo venire a Busto Arsizio e la cosa è positiva perché così posso arrivare vicino a casa..... E se mi lasciano, vorrei tanto venire a trovarti ! Sono quasi certo di poter uscire dal Centro Clinico per ritirare questo tutore, ma mi tocca aspettare il 9 aprile per esserne certo e poterti confermare la cosa.

Cara Rita, non so come spiegarlo ma spesso avverto che state pregando per me e per la mia guarigione, è come se lo avvertissi per "telepatia".... Per me sei come una mamma, che si preoccupa per i suoi figli e prega per loro. Anche io prego ogni giorno per tutti voi del Centro dell'Amicizia, che il Signore vi aiuti e vi sostenga. Mi viene molto naturale farlo, anche perché qui da me al Centro Clinico ci sono alcuni ragazzi, sulla trentina, che non hanno nulla: intendo proprio nulla, niente genitori, niente fratelli ed amici che li vengano a trovare. Pensa che ad uno di questi ho anche dovuto regalargli un paio di pantaloni, le scarpe, l'intimo, gli asciugamani e pure il sapone. Tu pensa in che cavolo di posto mi vengo a trovare..... Qui purtroppo non mi può venire a trovare nessuno, all'infuori di mia madre, neppure a mia sorella è consentito di venire. Ma ormai siamo vicini alla fine del tunnel, almeno mi potrò curare da casa e mi potranno venire a trovare gli amici. O mi sposto io ed esco, che è meglio.

Carissima Rita, qui al Centro ho potuto conoscere un signore che ha una bellissima figlia. Lui, chiacchierando con me e vedendo che tipo sono, mi ha invitato a tenerci in contatto e scriverci: la figlia ha risposto alla mia lettera e voleva vedermi, così ho chiesto a mia madre di portargli una mia foto. Poi è successa un'altra cosa bellissima: la sorella del signore di prima che è in camera con me ha una ditta a Milano. Lui le ha parlato di me e mi ha detto che quando uscirò dal Centro Medico ha intenzione di assumermi: infatti, siccome la ditta è grossa, ha l'obbligo di assumere una persona appartenente alle categorie protette, quale gli invalidi, e mi ha confermato che mi terrà il posto in attesa che mi dimettano. In più, la signora ha un piccolo appartamento che non usa e ha intenzione di farmelo utilizzare senza farmi pagare l'affitto. Ovviamente all'inizio sarò in prova e non so se verrò confermato, ma farò il possibile (e l'impossibile) per non farmi scappare questa grande fortuna che il SIGNORE mi ha concesso.

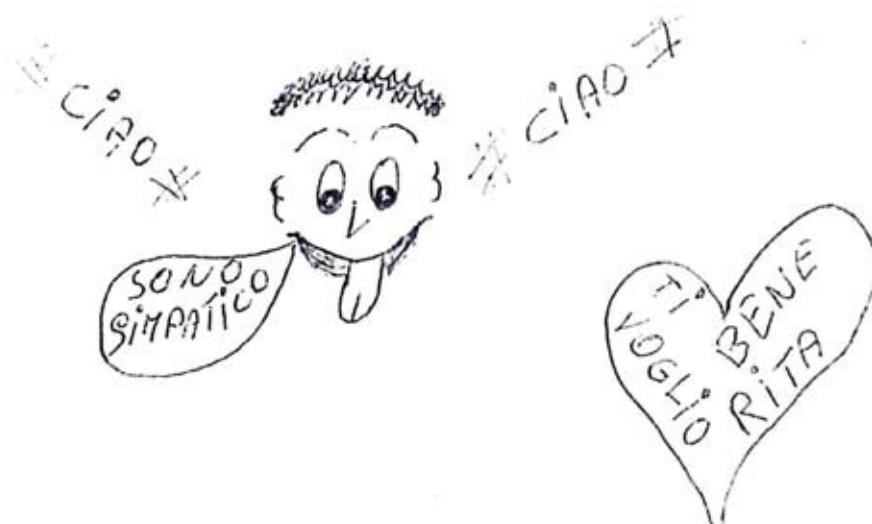
Sei contenta di tutto ciò, Rita? Sono sicuro di sì.

E poi, altra cosa bellissima, con la nipote della signora proprietaria della ditta è nata una bella storia e in confidenza mi ha detto che vorrebbe trascorrere il resto della sua vita accanto a me. Nella sfortuna delle mie vicende, è nato un amore. SONO CONTENTO, RITA !!

Un caro saluto a tutti

Il vostro amico

Claudio Pirenei



Carissima Rita

A rompere il nostro silenzio è giunto il “Giornalino” del Centro dell’Amicizia. Grazie di cuore sia per gli auguri Natalizi, sia per il nuovo anno, auguri che ho ricambiato prontamente nella preghiera.

Grazie anche per avermi resa partecipe di questa iniziativa veramente ammirevole, ricca di creatività e consolante per le parole di Gesù: “tutto quello che avete fatto al più piccolo l’avete fatto a me”.

Nel mio ricordo sei sempre stata presente, benché non avessi direttamente notizie tue e della tua attività. Ora di cuore ringrazio il Signore per la tua costanza e quella dei tuoi collaboratori nel portare avanti il Centro, superando le difficoltà che certamente non mancano. Da oggi più intenso sarà il mio ricordo nella preghiera: voglia il buon Dio benedire questa attività a sua gloria e a sollievo di tanti fratelli. Un grazie, o meglio, Deo gratis di cuore a te e a tutti i collaboratori e un ricordo particolare per ciascuno dei partecipanti del Centro.

Anche la mia Madre e le mie Consorelle si uniscono nel ringraziamento e offrono preghiere e formulano gli auguri più belli di buon anno fecondo di bene.

Con affetto grande e con cuore grato

Sr. Annunziata

Mia carissima Rita,

con gioia ti scrivo queste righe per ringraziare tutti voi per la gioia provata vedendo i bellissimi presepi della vostra mostra all'Aloisianum.

Sono contentissimo di aver visto quale grande importanza date al Presepe, rievocazione della Santa Famiglia e della Natività del nostro Signore Gesù.

Ricordare la Natività significa anche lasciare che Gesù rinasca ogni volta nei nostri cuori.

Sono felicissimo anche per l'operato del Centro dell'Amicizia, scuola di valori veri e di fratellanza. A voi la mia benedizione per continuare con impegno e dedizione sulla strada della solidarietà verso chi è meno fortunato.

Rev.do Feliciano Carnelos S.J. di Roma

Federica al Centro dell'Amicizia

Tutti i sabati Federica incontra i suoi amici al Montevercchio. Da quando si è inserita nel gruppo Federica aspetta con ansia l'arrivo del sabato per incontrare Rita e i suoi amici.

Questa esperienza è importante perché permette l'integrazione di ragazzi come Federica in nuclei diversi da quello familiare, si impara a relazionarsi con persone diverse e spazi di maggiore autonomia possono accrescere la loro autostima.

Pur frequentando un centro diurno dove si trova molto bene, al sabato e alla domenica Federica si sente sola e spesso dice una frase di cui solo lei sa il significato: "mamma siamo sole come una piuma" e si rifiuta di uscire sempre e "solo" con la mamma.

I ragazzi come Federica sono spesso tagliati fuori dalla vita comunitaria non per colpa di qualcuno, ma per diverse motivazioni come la crescita delle amiche d'infanzia che si sono costruite una famiglia e perché, frequentando un centro diurno fuori dalla città in cui abitano, non possono stringere legami di amicizia in paese.

Ringrazio il Centro dell'amicizia che dà a Federica la possibilità di trascorrere qualche ora in allegria.

La mamma di Federica



Desidero allegare un bellissimo racconto che può far riflettere qualcuno.

UNA MADRE SPECIALE

Vi è mai capitato di chiedervi come siano scelte le mamme dei bambini con handicap?

In qualche maniera riesco a raffigurarmi Dio che dà istruzioni agli angeli, che prendono nota in un registro gigantesco.

“A Rossi Anna diamo un figlio, santo protettore, San Matteo”

“A Bianchi Rita darei...vediamo un po’...una figlia, santo protettore, Santa Cecilia”.

“A Bianchi Daniela diamo due gemelli, santo protettore: Gerardo è abituato alla scarsa religiosità”
Finalmente passa un nome ad un angelo e sorride:

“A questa diamole un bambino con l’handicap”

L’angelo incuriosito dice:

“Perché proprio a questa qui, è così felice!”

“Esattamente, non potrei mai dare un figlio con handicap ad una donna che non conosce l’allegria, sarebbe una cosa così crudele!”

“Ma ha pazienza?” chiede l’angelo.

“Non voglio che abbia troppa pazienza, altrimenti, affogherà in un mare di autocommiserazione e pena. Una volta superati il risentimento e lo shock di sicuro ce la farà”

“Ma Signore” dice l’angelo”credo che quella non creda nemmeno in Te”

“Non importa, posso provvedere.

Quella donna è dotata di un giusto egoismo”

L’angelo senza fiato dice:” Egoismo? E’ una virtù?”

Dio annuisce: se non fosse capace di separarsi ogni tanto da suo figlio, non sopravviverebbe mai.

Si, ecco la donna a cui darò la benedizione di un figlio meno perfetto, ancora non lo sa, ma sarà da invidiare.

Non darà mai per certa una parola.

Non considererà un passo come un fatto comune.

Se il suo bambino dirà “mamma” per la prima volta, lei saprà di esse testimone di un miracolo.

Quando descriverà un albero o un tramonto al suo bambino cieco, lo vedrà come poche persone sanno vedere le mie creazioni.

Le consentirò di vedere chiaramente le cose che vedo io – ignoranza, crudeltà, pregiudizio- e le concederò di levarsi sopra di esse.

Non sarà mai sola.

Io sarò al suo fianco ogni minuto di ogni giorno della sua vita, perché starà facendo il mio lavoro infallibilmente come se fosse al mio fianco”

“E per santo protettore? chiede l’angelo, tenendo la penna sollevata a mezz’aria.

Dio sorride:” Basterà uno specchio”.

(ERMA BOMBECK)

**GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE
CUORE IMMACOLATO DI MARIA – VIA VALERANI
15033 CASALE MONFERRATO - AL**

CASALE MONF., DICEMBRE 2008

GENT.MA SIG-RA
RITA ASPESI
CENTRO DELL'AMICIZIA *Vie De Amicis*
SAN MACARIO (VA) *21010*

GENTILISSIMA SIGNORA,

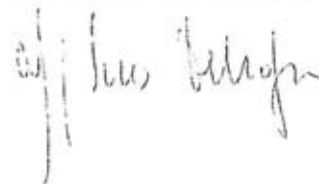
SULLA STRADA CHE PORTA A BETLEMME, E' BELLO INCONTRARE
GLI AMICI E RIPETERE I LORO NOMI AL SIGNORE.....

PERCHE' SIANO CUSTODITI DALLA SUA GRAZIA, PERCHE' SIANO SAMARITANI PER COLORO
CHE NON HANNO PIU' FIDUCIA NEGLI UOMINI ED ATTENDONO SEGNI DI CONSOLAZIONE..
GRAZIE DI ESSERE STATA STRUMENTO DI PROVVIDENZA PER MOLTI, GENTILE SIGNORA!

DALLE MANI DI ANTONELLA CAVIGOLO DI CARESANA, ABBIAMO RICEVUTO, INFATTI, NEL CORSO
DELL'ANNO, GESTI CONCRETI DI CONDIVISIONE CHE CI HANNO CONSENTITO DI TENDERE
LE NOSTRE MANI VERSO GLI AMICI MISSIONARI CHE OPERANO AD HAITI, IN ROMANIA,
IN ARGENTINA, IN KOSOVO

LA GIOIA DI AVER DONATO E' RICOMPENSA ABBONDANTE AL NOSTRO IMPEGNO TRASPARENTE.
LA VOLGIAMO IN PREGHIERA DI GRATITUDINE ED AUGURIO DI BENE, CORPORALE E SPIRITUALE,
PER LEI E PER QUANTI AMA!
CORDIALMENTE, GRAZIE! BUON NATALE, DAVVERO!

A NOME DEL GRUPPO MISSIONARIO



CIAO SUOR IMMACOLATA



Lo scorso mese di febbraio si è spenta dopo un delicato intervento al cuore la nostra Sr.Immacolata, madre superiora della scuola materna di San Macario.

Ringraziamo con tutto il cuore Sr.Immacolata per l'impegno profuso e per la dedizione con cui ha seguito i nostri amati bambini in questi anni.

Chiediamo inoltre la sua benedizione per i nostri bambini, affinché possano crescere serenamente e cristianamente, giorno dopo giorno, sotto le amorevoli cure delle sue consorelle.

Ci uniamo nella preghiera per ringraziarla del suo generoso operato ed affidarla alle misericordiose mani di Nostro Signore.

VIVA IL CARNEVALE

Il Carnevale arriva una volta l'anno, ma porta sempre tanta allegria e voglia di stare insieme. Siamo proprio parlando del Carnevale che abbiamo festeggiato insieme con un ricco pranzo presso il Ristorante **Pulcinella**, chiacchierando, mangiando, bevendo e divertendoci un sacco.

D'altronde, quando si sta insieme e la compagnia è bella, il divertimento è assicurato !!



VIVA IL CARNEVALE



Il piccolo diavolo!

*Nelle piazze in ogni via
c'è un'allegria compagnia
che vestita in modo strano
canta, balla e fa baccano.
Mascherine mascherine
siete buffe ma carine
con i vostri nasi rossi
fatti male, storti e grossi
con i costumi che indossate
con gli scherzi che vi fate
voi portate l'allegria*

in qualunque compagnia.



Caporale Stefano
presente!!



I pirati barbanera!



Ci sono
anch'io!



La granduchessa!!



Ma mi
riconosceranno??



L'ape Franco



La bella e.....Ivano



Ehi!! Ma dove sono
gli altri 100????



Le tre grazie.!



Ma siamo sul titanic?!?



Mi sento un
po'.....



Indovinate
chi
sono!?!



Il cappellaio matto!



La regina di cuori



Sono aperte le danze!!!

L'istituzione della Pasqua cristiana

La celebrazione della Pasqua, dal latino pascha e dall'ebraico pesah, è la massima festività della liturgia cristiana, nella quale viene rappresentato il mistero della Resurrezione di Gesù Cristo.

Nei primissimi tempi del cristianesimo la Resurrezione di Cristo era ricordata ogni sette giorni, la domenica. Successivamente, però, la Chiesa cristiana decise di celebrare questo evento solo una volta all'anno, ma diverse correnti religiose si contrapposero nello stabilire quando.

Una prima corrente, detta paolina-giovannea, voleva celebrare l'evento esattamente il giorno in cui era avvenuto, in qualunque giorno della settimana fosse caduto, festeggiando lo stesso giorno sia la morte, che la Resurrezione di Gesù.

Una seconda corrente, chiamata petrina, invece, propose di celebrarlo la domenica successiva al giorno dell'anniversario.

Queste due correnti, entrambe provenienti dalla Chiesa asiatica, si scontrarono inoltre con le consuetudini delle Chiese d'Occidente, che celebravano la Pasqua la domenica successiva al primo **plenilunio** (fase della Luna tutta illuminata e in opposizione al Sole.) di primavera.

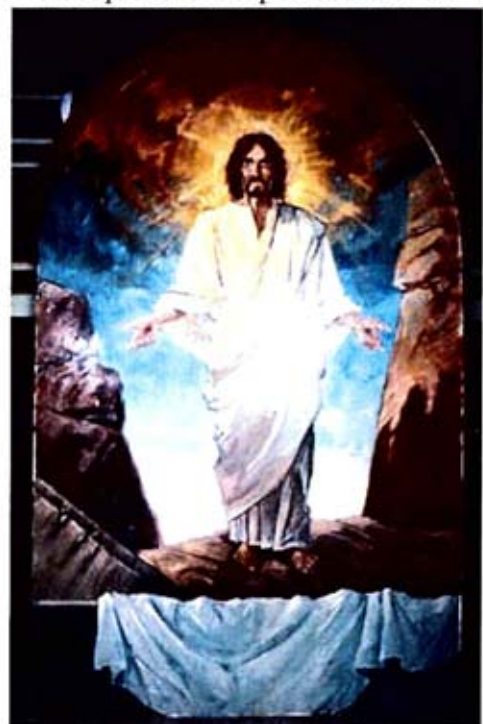
Nacquero così, nel mondo cristiano, gravi controversie, che si risolsero soltanto con il concilio di Nicea (325), in cui si decise, che la Pasqua doveva essere celebrata da tutta la cristianità nello stesso giorno. Il compito di stabilire, ogni anno, tale giorno fu affidato alla Chiesa di Alessandria, ma successivamente, nel 525, la Pasqua venne fissata fra il 22 marzo e il 25 aprile.

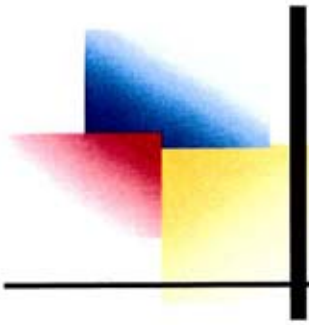
Oggi, la data si calcola scientificamente, basandosi sull'equinozio di primavera e la luna piena.

Ancora oggi però, la data della Pasqua presso le Chiese ortodosse, solitamente non coincide con quella della Chiesa cattolica, perché le Chiese ortodosse utilizzano un calendario lievemente diverso da quello gregoriano, così spesso la festa è celebrata dopo la data fissata per la cattolicità.

La celebrazione della passione, morte e resurrezione di Gesù Cristo è dunque il nucleo della fede cristiana, poiché sancisce, in un certo senso, l'entrata di Dio nella storia. Secondo i fedeli la Pasqua è anche di più.

Il fatto che il Signore Dio decise di riportare in vita Gesù, ingiustamente ucciso, per i fedeli significa che Dio approvò le scelte di vita di Cristo. Ossia l'aiuto ai poveri, la solidarietà, la fraternità e l'amore per gli altri, tanto da sacrificare la propria vita per questi ideali.





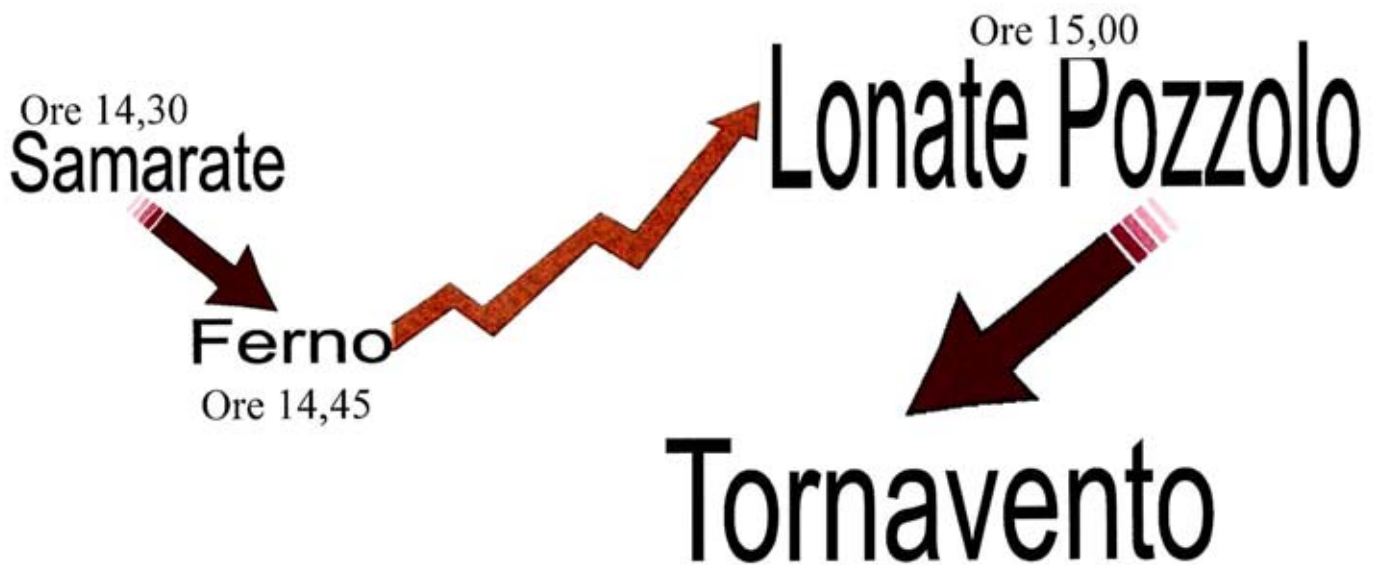
PROVINCIA
di VARESE

Comuni di
Samarate - Lonate Pozzolo - Ferno

SABATO 30 MAGGIO

STRAGAGGIO

Camminata con
diverse abilità



- Partecipazione libera e gratuita
- Partenza dalle Piazze di Samarate e Ferno con auto.
- Ritrovo in Piazza S. Ambrogio a Lonate Pozzolo, con partenza a piedi ore 15,00. Arrivo a Tornavento ore 17,00 e rientro con mezzi propri.
- Punti ristoro e accompagnamento lungo il cammino con esperti
- Circa 3,5 km, da percorrere a piedi, in bici, in carrozzina,...

*In caso di pioggia la manifestazione sarà rinviata al 13 giugno
E' gradita adesione di gruppi : 0331 224561 centro.educativo@samarate.net*



COMUNE DI SAMARATE

Provincia di Varese

Tavola delle Diverse Abilità

**Centro Diurno Disabili – Servizio di Formazione all'Autonomia –
Fondazione Zaccheo – Associazione Le Gocce – Centro dell'Amicizia –
Assessorato Servizi alla Persona**

propone:

La Cena al Buio

In un'atmosfera suggestiva e coinvolgente guide non vedenti ci aiuteranno a **riscoprire** il valore dell'**ascoltare**, il bello del **toccare**, il piacere del **gustare** e il fascino del **riconoscere** i profumi.

Ogni portata sarà assaporata rigorosamente al buio.

L'evento culturale di singolare intensità è sapientemente studiato per esaltare il momento conviviale e per vivere nel buio una particolare esperienza di relazione e di comunicazione.

Nel giorno venerdì **22 Maggio 2009**, divertente serata da non perdere. Presso il Ristorante "PULCINELLA" Via FERRINI – San Macario di Samarate

Menù di raffinata qualità

Particolare selezione di vini

Ore 20,30

Il costo è di € 35,00

La prenotazione obbligatoria potrà essere effettuata telefonicamente o con e-mail:
info@centrodellamicizia.it

Per informazione e prenotazione

Tel. 0331235156 (segreteria telefonica)

Organizzazione Associazione "DISABILI IN CORSA" provincia di Milano

www.centrodellamicizia.it

I nostri appuntamenti

Ogni Mercoledì, presso la sede di San Macario, dalle ore 14.00 alle ore 17.00, chi ha la possibilità di raggiungere il centro con i propri mezzi, può avere l'opportunità di incontrarsi con più persone, per fare diverse cose: dai lavoretti alla "semplice" preghiera, a quattro simpatiche chiacchiere.

Ogni Sabato, presso il Centro Diurno Disabili di Samarate via Lazzaretto (Villa Montevicchio), dalle ore 14.00 alle ore 17.00, tutto il gruppo si ritrova per trascorrere un pomeriggio ricreativo, fatto di allegria, musica, incontri, scambi di idee, insomma tutte quelle "cose" che servono per mantenere viva la fiamma dell'amicizia.

Ogni primo Sabato del mese si celebra la Santa Messa, verso le ore 15 circa.

All'ultimo Sabato di ogni mese si festeggiano i Compleanni (dolci a volontà).

Varie e altre notizie verranno dette al sabato pomeriggio o distribuiti dei volantini. Si accettano consigli, proposte e perché no, anche critiche. www.centrodellamicizia.it è stato aggiornato e migliorato. Chi volesse comunicare la propria e-mail, riceverà direttamente a casa, tutte le informazioni relative all'attività del Centro.



**Centro
dell'Amicizia
Via De Amicis, 4
San Macario**